

«HO AVUTO FAME E MI AVETE DATO DA MANGIARE»

*Vorrei imparare, Signore,
a guardare chi mi sta accanto
leggendo i suoi bisogni.*

*Vorrei capire ciò
di cui è affamato ed assetato,
di cosa ha bisogno di essere rivestito,
quando si sente forestiero o carcerato,
solo o snobbato dalla gente.*

*Vorrei sapere se il mio intervento
è gradito ed utile, anche se non è richiesto,
per timidezza o per una ferita cocente,
perché non è un'abitudine, perché così non si usa.*

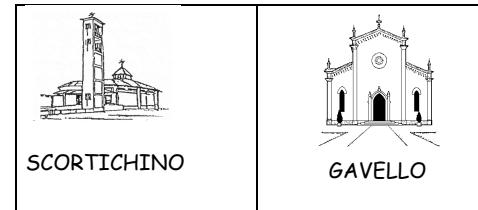
*Vorrei avere la forza di agire,
il coraggio di partire,
la sfrontatezza di osare.*

*E invece ho paura,
quasi come fossi un pioniere
in una società individualista e pluriassicurata,
dove c'è qualcun altro che ci deve pensare,
perché è il suo mestiere;
dove si tende a nascondere ogni povertà,
dove si ragiona sul rimandare a casa propria
chi ha attentato alla nostra tranquillità.*

*Eppure, è la cosa più semplice e naturale del mondo:
aiutare chi ha bisogno perché è figlio di uomo pure lui,
è amato, scelto e unto da Dio pure lui, povero Cristo.*

*In Africa o qui, in albergo o in ospedale, a scuola o in galera:
ovunque qualcuno soffre, piange, si dispera.*

*Aiutami, Signore, a superare i miei limiti.
Fammi abbracciare la causa degli ultimi,
non per paura del tuo giudizio finale,
ma perché solo così sarò uomo tra gli uomini,
e potrò guardarti in faccia, qualunque volto avrai,
nell'eternità.*



34^a settimana del Tempo Ordinario

26 novembre – 2 dicembre 2023

**FOGLIO DI
COLLEGAMENTO**
**Parrocchie di
Scortichino e
Gavello (Fe)**
Tel 0532 890314

www.parrocchiescortichinogavello.com
parrocchiescortichinogavello@gmail.com

Ho avuto fame

Risentendo il Vangelo del giudizio universale ad alcuni anni dalla conclusione del Giubileo della misericordia, viene da chiedersi se questo ha lasciato un segno nella nostra vita, se almeno un'opera di misericordia sia diventata una consuetudine, se nelle nostre scelte quotidiane la carità sia superiore a ogni altro criterio.

Sì: affamati, assetati, stranieri, nudi, malati e prigionieri sono ancora nel mondo, non lontano da noi. Spesso la fame e la sete riguardano l'ascolto, l'affetto, la compagnia; o ancora la conoscenza, la fantasia, la gioia. Spesso le prigioni non sono materiali, ma della mente e dell'anima. E molte volte sono accanto, tra i nostri vicini e i nostri familiari, se non addirittura in noi.

Cristo è divenuto re dell'universo mettendosi a servizio dell'umanità. L'amore è la sua cifra, il buon pastore la sua immagine, come sentiamo oggi dal profeta Ezechiele. Notiamo che egli va «in cerca della pecora perduta e riconduce all'ovile quella perduta», fascia «quella ferita» e cura «quella malata». Ma non dimentica la «grassa e la forte», che pasce «con giustizia». Solo alla fine le giudicherà, separando «le pecore dalle capre». E il criterio, secondo il Vangelo di Matteo, sarà la presenza di concreti gesti d'amore nella nostra storia. Sarà questo a rendergli gloria, perché il nostro Dio non ha bisogno di nulla per sé, né lo vuole. Piuttosto, sogna di condividere l'eternità con ogni essere umano, da qualsiasi popolo venga, di qualsiasi religione sia. Per poter stare con Lui, però, dovrà aver imparato nella realtà terrena l'Amore che egli è.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Trentaquattresima settimana del Tempo Ordinario e Seconda settimana della Liturgia delle Ore

34^a DEL TEMPO ORDINARIO N.S. GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO (s) Ez 34,11-12.15-17; Sal 22 (23); 1 Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46. <i>Siederà sul trono della sua gloria e separerà gli uni dagli altri. R Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.</i>	26 DOMENICA LO Prop	<ul style="list-style-type: none"> Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero A Gavello: S. Messa ore 9,30; A Scorticino: S. Messa ore 11 animata dalla Filarmonica G. Verdi in occasione della festa di S. Cecilia;
Memoria della Medaglia Miracolosa a Ru di Bac (1830) Dn 1,1-6.8-20; C Dn 3,52-56; Lc 21,1-4 <i>Vide una vedova povera, che gettava due monetine.</i> R A te la lode e la gloria nei secoli.	27 LUNEDÌ LO 2^a set	a Scorticino, ore 16 S. Messa feriale
Dn 2,31-45; C Dn 3,57-61; Lc 21,5-11 <i>Non sarà lasciata pietra su pietra.</i> R A lui la lode e la gloria nei secoli.	28 MARTEDÌ LO 2^a set	a Scorticino, ore 16 S. Messa feriale
Dn 5,1-6.13-14.16-17.23-28; C Dn 3,62-67; Lc 21,12-19 <i>Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un cappello del vostro capo andrà perduto.</i> R A lui la lode e la gloria nei secoli.	29 MERCOLEDÌ LO 2^a set	a Scorticino, ore 15,30 Inizio Novena dell'Immacolata con Rosario e S. Messa
S. Andrea, apostolo (f) Rm 10,9-18; Sal 18 (19); Mt 4,18-22 <i>Essi subito lasciarono le reti e lo seguirono.</i> R Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.	30 GIOVEDÌ LO Prop	a Scorticino, ore 15,00 Adorazione eucaristica ore 15,30 Novena dell'Immacolata con Rosario e S. Messa
Dn 7,2,14; C Dn 3,75-81; Lc 21,29-33 <i>Quando vedrete accadere queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino.</i> R A lui la lode e la gloria nei secoli.	1 VENERDÌ LO 2^a set	a Scorticino, ore 15,30 Novena dell'Immacolata con Rosario e S. Messa
Dn 7,15-27; C Dn 3,82-87; Lc 21,34-36 <i>Vegliate, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere.</i> R A lui la lode e la gloria nei secoli.	2 SABATO LO 2^a set	A Gavello, ore 16 S. Messa prefestiva alla casa di riposo A Scorticino, ore 14,30-15,50 prove recita Natale del catechismo; ore 18 S. Messa prefestiva
1^a DI AVVENTO (lettura del ciclo B) Is 63,16b-17.19b; 64,2-7; Sal 79 (80); 1 Cor 1,3-9; Mc 13,33-37 <i>Vegliate: non sapete quando il padrone di casa ritornerà.</i> R Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.	3 DOMENICA LO 1^a set	A Gavello: S. Messa ore 9,30; A Scorticino: S. Messa ore 11
<p>- da Lunedì 27 novembre la Messa feriale a Scorticino sarà alle ore 16, dal lunedì al venerdì. Resta invariato alle ore 18 l'orario della Messa prefestiva.</p>		